

Boeing. Il sindacato SPEEA minaccia la ripresa dello sciopero.



La Society of Professional Engineering Employees in Aerospace (SPEEA) , il secondo sindacato in Boeing per numero d'iscritti, ha chiesto ai suoi aderenti il mandato di convocare uno sciopero qualora continuasse il blocco delle trattative con la direzione della Boeing.

SPEEA sostiene che non è accettabile la strategia dell'azienda di tenere bassi i salari e le pensioni per i nuovi assunti allo scopo di creare una situazione in cui i dipendenti sono divisi in gruppi diversamente inquadrati allo scopo di ridurre il potere di contrattazione nei futuri negoziati salariali.

Il sindacato denuncia inoltre che Boeing avrebbe sondato gli iscritti al sindacato per capire ciò che i lavoratori sarebbero disposti ad accettare.

Boeing ha ripreso le attività lavorative il 2 novembre dopo l'accordo raggiunto con il sindacato maggiormente rappresentativo dei "Machinists Aerospaziale e lavoratori". Lo sciopero iniziato ai primi di settembre è costato a Boeing ulteriori slittamenti nel programma B787 e ritardi nella consegna degli aeromobili con aggravii dei costi della società fino a \$ 100 milioni di euro per ogni giorno di sciopero.